

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 19 N. 13 - Marzo 2021

I Vescovi della Campania: custodiamo le nostre terre. Vanno bonificati i siti!

Era la Conferenza Episcopale campana, presieduta dal Vescovo **Antonio Di Donna**, a riaccendere di nuovo i riflettori sull'emergenza ambientale, che interessa il nostro territorio. "Abbiamo preso atto del recente studio epidemiologico e sanitario, commissionato dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord, realizzato dall'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.) e pubblicato il 10 febbraio scorso.



Il Rapporto - esordisce il comunicato stampa inviato - è frutto di un accordo di collaborazione scientifica con l'ISS «finalizzato allo scambio di dati e di informazioni derivanti dalla sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nel circondario di Napoli Nord, con riferimento agli eccessi della mortalità e dell'incidenza tumorale...».

Riteniamo il Rapporto di particolare importanza, in quanto si riconosce, per la prima volta, «un possibile ruolo causale e/o concausale dei siti di rifiuti, in particolare quelli incontrollati ed illegali di rifiuti pericolosi, nell'insorgenza di queste malattie».

È la conferma - prosegue la nota stampa - da parte di indiscusse autorità, di quanto la popolazione ha percepito da tempo. Riconosciamo che si tratta di un atto ufficiale di notevole portata con il quale tutti, anche la cosiddetta 'corrente negazionista' dovrà confrontarsi.

Auspichiamo che tale esempio virtuoso di collaborazione tra Enti ed Istituzioni possa continuare e, pertanto, chiediamo che: si estenda il monitoraggio sugli altri territori interessati all'inquinamento ambientale, sviluppando 'un sistema di sorveglianza epidemiologica in particolare nelle province di Napoli e Caserta'.

Si realizzino gli interventi evidenziati dai risultati dell'indagine, che lo stesso Rapporto raccomanda, ossia: bloccare qualsiasi attività illecita e non controllata di smaltimento di rifiuti. Bonificare i siti. Incentivare un ciclo virtuoso della gestione dei rifiuti.

Attivare un piano di sorveglianza epidemiologica permanente per le popolazioni e sviluppare attività educative alla corresponsabilità.

Annunciamo - concludono i presuli campani - che il prossimo 17 aprile si terrà ad Acerra il Convegno nazionale 'Custodire le nostre Terre.

Salute, ambiente, lavoro', promosso dalle Commissioni e dagli Uffici competenti della CEI e da noi Vescovi della Campania".

E, nei giorni scorsi, dopo aver incontrato il Vescovo Di Donna, di cui condivide l'appello ad un rinnovato impegno del Consiglio regionale sulla tematica dei roghi tossici e dello smaltimento dei rifiuti, più volte evidenziato dall'alto prelato, il Presidente della Commissione regionale Anticamorra **Gianpiero Zinzi** diceva: "Le parole di monsignor Di Donna devono essere per tutto il Consiglio regionale un ulteriore stimolo, a riportare con maggiore enfasi quest'emergenza al centro del dibattito regionale.

L'unico obiettivo è quello, di poter scrivere la parola fine ad un lungo capitolo, che ha macchiato a fuoco il nostro territorio". Strano, però, che proprio i Consiglieri regionali abbiano poi votato, a novembre scorso, a favore dell'abolizione della Commissione regionale speciale Terra dei Fuochi!!

Intanto l'emergenza ambientale non si arresta. Infatti nei giorni scorsi ad Acerra, in località "Lanciolla", i Carabinieri sequestravano 3 chilometri e mezzo dell'alveo di un canale secondario dei "Regi Lagni".

I Militari dell'Arma trovavano numerosi rifiuti di varia natura, sia speciali che pericolosi, tra cui quelli elettronici, scarti di produzione agricola, pneumatici ecc. Durante le operazioni i Carabinieri denunciavano anche un 34enne per trasporto e smaltimento illegale di rifiuti.

L'uomo, a bordo del suo furgone, stava entrando nella locale zona industriale e trasportava vari scarti in ferro senza la prevista autorizzazione.

A Caivano, invece, in un'azienda autorizzata allo stoccaggio, ai fini del recupero, di rifiuti non pericolosi di ferro ed acciaio, gli agenti della Polizia Metropolitana rinvenivano circa 18 mila metri cubi di rifiuti misti di vario genere, pericolosi, accatastati in cumuli alti fino a 8 metri in violazione delle norme ambientali.

I rifiuti speciali pericolosi erano depositati su un'area di circa 10 mila metri quadrati, senza alcuna pavimentazione, con oli, percolato ed altre sostanze inquinanti, che penetrano nel terreno, batterie esauste, bombole di gas non bonificate, motori ecc. Il titolare della ditta veniva denunciato per gestione illecita di rifiuti speciali e pericolosi ed inquinamento e l'area veniva sequestrata.



LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI ISTANTANEI
PAGAMENTI BOLLETTINI

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)

Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587

Email: mondoufficio27@gmail.com

BAR - PASTICCERIA - GELATERIA
TERMINAL

RICEVITORIA SISAL - PAGAMENTI UTENZE

RICARICHE TELEFONICHE

ATTIVAZIONE CARTE MOONEY - SERVIZIO CATERING

Corso Italia, 105 - ACERRA - Tel.: 351 0892323



Salviamo il salvabile

Riceviamo e, di seguito pubblichiamo, il comunicato stampa inviato dal Dott. **Gennaro Iovino** - Geologo e Consigliere Comunale del Comune di Acerra, nonché componente della Commissione consiliare Ambiente, che interviene sulla pur sempre critica ed attuale situazione ambientale del nostro territorio cittadino e non solo.

“Un grazie forte ai Vescovi della Conferenza Episcopale Campana, che stanno riempiendo alcuni vuoti della politica. Una politica - esordisce Iovino - troppo spesso distratta e superficiale, che mira alla sola logica del potere e delle spartizioni.

Il grido di madre Terra e la voce dei Vescovi della Regione Campania, presieduta dal nostro amatissimo Vescovo, Mons. **Antonio Di Donna**, vanno sostenute ed amplificate, poichè spingono a lavorare, per recuperare il tempo perduto e ad evitare il punto di non ritorno. Occorrono nell'immediatezza interventi mirati alla salvaguardia dei nostri territori.

Occorrono - prosegue il professionista - bonifiche e non solo a chiacchiere. Occorre intervenire da subito, soprattutto nelle province di Napoli e di Caserta. Papa Francesco ed i Vescovi



della Campania ci hanno fatto aprire gli occhi su questo grave problema ambientale.

La Procura di Napoli Nord e l'Istituto Superiore della Sanità hanno dichiarato, per la prima volta, che c'è un nesso di causalità tra disastro ambientale, verificatosi negli ultimi decenni nella 'Terra dei Fuochi' delle province di Napoli e Caserta e l'insorgere di alcune gravi patologie tumorali.

E' giunta l'ora di dire Basta! Non c'è più tempo da perdere. Adesso più che mai - conclude il Consigliere - spetta ai politici di buona volontà, guardare ed agire con interventi mirati, a salvare il salvabile. Madre natura non può più attendere.

Una parte dei fondi del recovery plan stanziati dalla comunità europea per la nostra Italia e per il Sud e, in particolare, per i nostri territori, dovrà servire a vitalizzare, a bonificare e a sviluppare, in modo ecosostenibile e rendere vivibili quei territori, che sono stati maltrattati e danneggiati negli ultimi decenni”.

Dott. Gennaro Iovino Geologo
Consigliere Comunale di Acerra

AUTOLAVAGGIO a mano «Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988



Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Small Garden

VIVAIO PIANTE - FIORI
MANUTENZIONE E PROGETTAZIONE
GIARDINI

Via Mulino Vecchio, 12 - Acerra
f Vivaio Small Garden

333 7197710 Giovanni
333 1398124 Giuseppe

PIANTE - FIORI
OGGETTISTICA - BOMBONIERE
CERAMICA ARTIGIANALE VIETRESE

Cso Resistenza, 195 - Acerra
di fronte Chiesa Sant'Alfonso

081 0482412
f Vivaio Small Garden

PIZZAIOLI DA 4 GENERAZIONI



Pizzeria e Friggitoria

Ernesto Iorio
ad Acerra

Via Armando Diaz, 112 - ACERRA

**APERTI ANCHE
A PRANZO**

L
U
N
E
D
I

C
H
I
U
S
O

SERVIZIO A DOMICILIO
TEL.: 081 3198737
CELL.: 348 5121263

seguici su



Tassa dei rifiuti, un altro Comune ha tagliato la Ta.Ri. alle utenze non domestiche

Sullo scorso numero riferimmo (di nuovo) del Consiglio comunale del 28.01.2021 che aveva, all'ordine del giorno, anche la Delibera di Giunta **n.140/2020** di proposta al Consiglio, avente ad oggetto "la determinazione ed approvazione del Piano Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020".

Tassa dei rifiuti che gli addetti, proprio in questo periodo, stanno notificando sia alle utenze domestiche che a quelle commerciali. Nel suo intervento il Consigliere **Carmela Auriemma** precisò, che "il Movimento 5 Stelle esprimeva voto contrario alla Delibera, in quanto la Tassa comunale sui rifiuti ha previsto una netta diminuzione o eliminazione delle agevolazioni, che prima erano previste a favore delle fasce più deboli della popolazione.

Ciò è desumibile dagli allegati del Bilancio comunale e riguarda sia le persone ultrasessantacinquenni, per le quali l'agevolazione è passata dal 35 al 15% e sia le famiglie con diversamente abili che adesso, però, sono presi in considerazione, solo se minorenni.

Addirittura, poi, per chi è nella condizione di essere monofamiliare, gli è stata sottratta anche l'agevolazione della riduzione del 15% della tariffa.

Inoltre - aggiunse la professionista - la tariffa puntuale, che è stata una scelta dell'amministrazione **Lettieri** e che si basa sull'utilizzo del codice a barre, non è stata mai posta in essere dal gestore del servizio cittadino di igiene urbana.

Pertanto, va bene differenziare i rifiuti, *ma un concreto vantaggio*

anche economico per le famiglie acerrane non c'è e non ci sarà, finché non si applicherà la tariffa puntuale".

Al netto della replica del sindaco, secondo il quale "i cittadini possono verificare attraverso la lettura delle bollette, che vanno dal 2012 ad oggi, la riduzione della tassa dei rifiuti applicata da quest'amministrazione comunale", bastava riproporre il manifesto, firmato dal primo cittadino e relativo alle riduzioni ed alle agevolazioni della tassa dei rifiuti per il 2014,

per verificare l'esattezza di quanto dichiarava la suddetta esponente pentastellata.

Oltre a ciò, al di là dei Comuni che, già nei mesi scorsi, si attivarono in tal senso e di cui demmo pubblicazione, anche il Comune di Casalnuovo, retto dal Sindaco **Massimo Pelliccia** (nella foto), si è schierato ancora una volta al fianco degli esercenti e, attraverso apposita Delibera di Giunta, ha ridotto a loro favore del 25% la tassa sui rifiuti.

"A fronte delle notevoli restrizioni imposte soprattutto nella prima fase di lockdown, per misure di contenimento Covid-19 - dichiara la fascia tricolore - abbiamo scelto di esonerare i commercianti dal pagamento della quarta rata sui rifiuti.

Una riduzione che ammonta al 25% del totale annuo e che rappresenta un aiuto concreto per i nostri commercianti e le attività locali".

Con tale atto amministrativo, proposto dall'Assessore al Benessere Economico **Stefano Coscia** e sostenuto fermamente dal primo cittadino, l'amministrazione casalnuovese ha lanciato un messaggio concreto di vicinanza al mondo delle imprese.

Ovviamente l'atto comunale non potrà mai essere interpretato come la soluzione al problema ma, senz'altro, è un contributo importante, teso a dare respiro al commercio locale in un momento di estrema difficoltà. Dello stesso avviso è Alessandro De Caro, titolare di una nota catena commerciale, che proprio a Casalnuovo ha aperto il suo primo store.

"Per noi commercianti - dice De Caro - credo che sia una cosa positiva. Anche per chi, come me, paga oltre **2 mila euro** all'anno di Tari. Non pagare una rata è sicuramente una boccata d'ossigeno per tutti gli esercenti".

Si sapeva, sin dall'inizio del 2020, che l'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid si sarebbe presto trasformata anche in emergenza sociale ed economica.

Il Pil italiano è diminuito, la domanda interna è crollata ed aleggia tra gli addetti ai lavori una persistente preoccupazione. E per gli Acerrani? Niente!! Ma tanto loro votano la famiglia Lettieri.

J.F.



è possibile risparmiare ancora di più sulla tassa sui rifiuti

ridotta per il secondo anno consecutivo

30 settembre 2014

entro questa data si possono chiedere riduzioni ed agevolazioni previste per risparmiare sulla bolletta

TANTI NE HANNO DIRITTO:

- 15% **1 OCCUPANTE**
- 35% **ULTRA 65 ENNE**
- 30% **2 ULTRA 65 ENNE**
- 50% **DIVERSAMENTE ABILI**
- 30% **USO STAGIONALE**
- 5% **USO STAGIONALE**
- 35% **PER AGRICOLTORI**
- 5% **RACCOLTA DIFFERENZIATA**
- 5% **COMPOSTATORI**

basta compilare l'apposito modulo scaricabile sul sito del Comune www.comune.acerra.na.it

sezione AGGIORNAMENTI sui tributi comunali, da presentare, poi, all'Ufficio tributi

RAFFAELE LETTIERI

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. **Luigia Napolitano**

Avv. **Maria Auriemma**

Avv. p. **Francesco Maria Romanelli**

Avv. **Santolo La Pietra**

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



FARMACIA BASILICATA

seguì le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750

Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
**VERACE
PIZZA
NAPOLETANA**

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782



Sottopassi in condizioni critiche, spesso occorrono mezzi nautici per attraversarli

Torna alla ribalta il sottopasso ferroviario, che da via Di Vittorio conduce a via De Nicola e viceversa. Ed il motivo è sempre lo stesso, ossia il manto stradale ricoperto, in larga parte, da una grande pozzanghera d'acqua permanente, a "presidio" della quale c'è di



solito una transenna (quando non viene centrata in pieno da qualche auto), che reca il segnale di obbligo di svolta.

Una situazione che mette a serio rischio l'incolumità dei conduttori di veicoli, che utilizzano l'unico sottopasso presente in città. Le auto che scendono da corso Di Vittorio, sono obbligate ad invadere la corsia opposta, per evitare sia la transenna, che il "lago artificiale", alimentato da una sorgente d'acqua, che potrebbe minare la

staticità della struttura. Non sembrano ideali nemmeno le condizioni dell'asfalto, che sembra pian piano sprofondare sempre di più per la presenza continua d'acqua.

Una situazione che dimostra, che qualcosa non va e che dovrebbe fungere da campanello d'allarme, prima che accada qualcosa di peggio. Quando piove, poi, la situazione diventa da codice rosso, visto che sistematicamente l'acqua che scende nel sottopasso rimane sulla carreggiata, andando ad ingrossare il pericolo. Purtroppo le critiche condizioni del sottopassaggio non sono una novità e

persistono da diversi anni.

E mai si è pensato, di risolverle in maniera definitiva, nonostante le reiterate segnalazioni dei cittadini.

Né va meglio nel sottopasso pedonale del passaggio a livello ferroviario, rimasto inutilizzato per decenni, che collega Corso Garibaldi a via Diaz, riaperto al pubblico ad aprile del 2019 e concesso in comodato d'uso al Comune, a carico del quale restano la manutenzione degli impianti di illuminazione, la pulizia, la manutenzione dell'impianto di sollevamento delle acque meteoriche e della videosorveglianza, così come da protocollo d'intesa, approvato tra il Comune e Rete Ferroviaria Italiana.

Anche se la struttura è inaccessibile e, quindi, non usufruibile dai diversamente abili, costretti pertanto alle consuete e penalizzanti attese davanti alle sbarre. Ebbene anche qui non manca il lago artificiale, che si forma alle prime piogge abbondanti.

Una situazione che ha fatto dire al Consigliere **Carmela Auriemma**: "E' mai possibile, che un'opera di recente ristrutturata, si trovi in queste condizioni? E' questa la qualità dei lavori pubblici eseguiti ad Acerra?".



VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

Ferdinando D'Anna

Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

Dr. Pasquale Romano

Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it



Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino

**PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE**



Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991



IMMOBILIARE

servizi immobiliari



Nello Sorrentino
Agente Immobiliare

80011 Acerra (Na)
Via S. Di Giacomo, 9
Tel. 081 2599725



392.6654838
sorrentinocuono@gmail.com



Ancora rifiuti stoccati e sversati "illecitamente" nel Comune: una scena che si ripete da anni

Ad aprile dell'anno scorso riferimmo di tre dipendenti comunali "spediti" dinanzi alla Commissione per i Provvedimenti Disciplinari, come da Determina **n.322/2020**. Ai quali venne contestato, in sostanza, di non aver vigilato in merito all'intrusione di due persone estranee all'Ente, che avevano chiesto di recarsi alla sede della Protezione Civile.



Foto n. 1

non autorizzati, in zone interne al Comune. Il tutto documentato dalle immagini del sistema di videosorveglianza della Casa comunale.

Ma siamo proprio sicuri, che le "ansie" dei vertici del Comune erano dettate da queste pseudo-violazioni della sicurezza del palazzo bianco di Viale della Democrazia o il motivo era un altro? - ci chiedemmo allora. Infatti non era da escludere, che i poliziotti municipali avessero notato, che le attenzioni dei due "intrusi" si fossero concentrate sui cumuli di rifiuti di varia tipologia abbandonati (come al solito), nell'area destinata all'autoparco dei mezzi comunali, a formare un sversatoio abusivo.



Nel quale vi erano contenitori di vernici esausti, rifiuti solidi urbani non differenziati, tabelle pubblicitarie rimosse ed altro (vedi foto n. 1). Con la concreta possibilità che i due "ospiti non graditi", formulassero (sempre che non l'abbiano poi fatto) un esposto denuncia alle competenti autorità.

Adesso, a distanza di quasi un anno, la situazione nell'area destinata all'autorimessa è sempre la stessa, con rifiuti vari, purtroppo anche speciali, sparpagliati nell'intera area, talvolta adibita ad illecito sito di stoccaggio.

Infatti dalle foto trasmesse si vedono taniche contenenti non si sa quali liquidi; materiali edili; polistirolo; plastica e gli immancabili contenitori di vernice provenienti, molto probabilmente, dai lavori per il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale. Infatti la vernice, se non custodita e smaltita a dovere, pone una minaccia all'ambiente e può comportare rischi per la salute.

Rifiuti che vengono di solito raccolti in piazzole ecologiche, predisposte dai Comuni, per non violare l'art.193 del Decreto Legislativo **n.152/2006**.

E viene quasi da sorridere, quando leggiamo di comunicati stampa trionfali, in cui si legge che "i Vigili Urbani, a seguito di una lunga attività d'indagine, individuavano la responsabile dell'abbandono di due sacchetti di abiti usati a via Caporale, incrociando le immagini delle telecamere e la sanzionavano".

Gesto da condannare, certamente. E per tutti questi rifiuti, in cui si imbattono tutti i giorni i poliziotti municipali, il cui organico è stato "irrobustito" **con ben 19 unità lavorative in più**, avranno relazionato su tale anomalia, foriera di pericoli per la pubblica e privata incolumità, redigendo anche apposito rilievo fotografico, affinché si adottino provvedimenti, per ripristinare lo stato dei luoghi ed eliminare il pericolo qui evidenziato?

Ma il sindaco video-comunicatore immagini come queste non ve le fa vedere mai?



Joseph Fontano

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



S.&G.
SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074



Tre dipendenti comunali "spediti" dinanzi alla Commissione per i Provvedimenti Disciplinari

(Articolo pubblicato in data 16.04.2020)

Erano tre i dipendenti comunali "spediti" dinanzi alla Commissione per i Provvedimenti Disciplinari (UPD). Lo si evince dalla Determina dirigenziale **n.322** del 06.03.2020. Commissione convocata per il 27 marzo 2020 (poi rinviata al 15 aprile e, infine, a data da destinarsi), dinanzi alla quale devono finire tre dipendenti "storici" del Comune, nei confronti dei quali è stato attivato il procedimento disciplinare, a seguito di contestazione, poi trasmessagli.

I fatti risalgono allo scorso 5 marzo, quando il personale della Polizia Municipale, a seguito di segnalazioni ricevute e verificate attraverso registrazioni video del sistema di videosorveglianza della Casa comunale, rilevavano che presso la garitta, posta in adiacenza al cancello carrabile, posto a chiusura del piano interrato, si trovava uno dei tre dipendenti interessati dal provvedimento disciplinare. Ed è presso la garitta, che si presentavano a piedi due persone estranee all'Ente che il dipendente comunale, dopo un breve colloquio, lasciava passare liberamente, indicando loro la direzione da seguire.

Molto probabilmente i due si erano diretti alla sede della Protezione Civile, facendovi ritorno dopo qualche minuto ed allontanandosi poi dal Comune. A questo punto il Vice-Comandante dei caschi bianchi **Domenico De Sena**, unitamente ad un sottufficiale, redigeva una relazione di servizio, affinché si valutassero gli eventuali provvedimenti da adottare, poi trasmessa al Dirigente ad interim della Polizia Municipale **Vito Ascoli**.

La "colpa" dei dipendenti in servizio presso l'accesso carrabile di via Palatucci, sarebbe stata quella di non aver adempiuto ai loro compiti e di aver violato le norme sulla sicurezza, consentendo l'accesso pedonale ad estranei non autorizzati, in zone interne al Comune.

Da qui scattava la contestazione di addebito a carico dei tre, recante la firma del Segretario generale dell'Ente comunale e la conseguente convocazione degli stessi, per sostenere il contraddittorio. Dalla data di notifica della convocazione dinanzi alla Commissione disciplinare, composta dal Dirigente ad interim della Polizia Locale **Vito Ascoli**; dal dott. **Giuseppe Gargano** e dal Segretario generale **Maria Piscopo** - Presidente), i tre dipendenti avevano venti giorni di tempo, per presentarsi spontaneamente, per rendere dichiarazioni o presentare memorie o per depositare documentazione relativa ad eventuali indagini difensive svolte.

Assistiti, in ciò, eventualmente, dal proprio legale o da un rappresentante dell'associazione sindacale, cui abbia aderito o conferito mandato. **A rigor di logica si profilava una vera e**

composto dai Dirigenti comunali interviene, quando siamo in presenza di un reato reiterato o afferente al fenomeno dell'assenteismo e quando le sanzioni, che si intendono irrogare ai dipendenti, sono superiori ai 10 giorni di sospensione dal servizio!!

Ma siamo proprio sicuri, che le "ansie" dei vertici della Casa comunale erano dettate da queste pseudo-violazioni della sicurezza del palazzo bianco di Viale della Democrazia?

O il motivo era un altro?

Infatti non è da escludere, che i poliziotti municipali avessero notato, che le attenzioni dei due "intrusi" si fossero concentrate sui cumuli di rifiuti di varia tipologia abbandonati (come al solito), nell'area destinata all'autoparco dei mezzi comunali, a formare uno sversatoio abusivo.

Nel quale vi erano contenitori di vernici esausti, rifiuti solidi urbani non differenziati, tabelle pubblicitarie rimosse ed altro. E le foto trasmesse e qui pubblicate sono alquanto eloquenti.

Con la concreta possibilità che i due "ospiti non graditi", formulassero (sempre che non l'abbiano poi fatto) un esposto-denuncia alle competenti autorità.



L'Angolo della Scuola
CARTOLIBRERIA G. CRISPO
 TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
 FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO
 CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
 TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
 DI SCUDIERO GIUSEPPE
 Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia
 Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3 - Cell. 333 2262027
 E-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it
 PEC: sgmeridionalesas@messaggipec.it
 www.sgmeridionale.it

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
 Legno Alluminio
 Infissi a taglio termico
 Pannelli Bugnati
 per portoncini
 Avvolgibili
 Tende da sole
 Porte blindate
 Box doccia
 Zanzariere di ogni tipo
 Porte per interno



Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA

Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

Un prezioso riconoscimento per Antonio Iovino e per la sua azienda vitivinicola

Nuovo successo per l'azienda agricola vitivinicola "Iovino", salita con la sua Falanghina "Grande Farnia" 2019 sul podio della XV edizione del Concorso dei vini del Sud Italia "Radici del Sud".



Un prezioso riconoscimento per il viticoltore **Antonio Iovino** (nella foto) che, durante la premiazione svoltasi nel Castello Sannicandro di Bari ed in base al giudizio di due giurie composte da giornalisti ed addetti ai lavori italiani e stranieri, che vivono in Italia, ha ottenuto uno straordinario secondo posto con il suo eccezionale bianco vinificato da uve Falanghina nel contesto

delle tipologie previste dalla denominazione.

Un'etichetta la "Grande Farnia", che si connota come uno dei fiori all'occhiello dell'Azienda Iovino, capace di contraddistinguersi per il giusto tenore zuccherino ed alcolico e per la buona acidità fissa, pronta a contribuire all'esaltazione ed alla perseveranza dei profumi. Proveniente dalla coltivazione di uve in un territorio vulcanico tipico, come quello dei Campi Flegrei, la Falanghina "Grande Farnia" si distingue anche per il suo colore giallo paglierino brillante e per il gusto fresco e fruttato.

Nata tra i vulcani dei Campi Flegrei, l'Azienda di Antonio

Iovino, noto anche per il suo Agriturismo "Il Gruccione", grazie alla perseveranza, continua a rappresentare una realtà di grande interesse per gli amanti dei prodotti genuini della terra e del buon vino.

E' lo stesso patron Antonio, insieme alla moglie Teresa ed al figlio Giuseppe, a continuare a mantenere vivo un angolo di paradiso che, partendo da quel meraviglioso luogo denominato Monte Spina, tra la Solfatara, il Vesuvio ed il mare attrae, giorno dopo giorno, gli estimatori della natura e della buona tavola.

Tra i suoi tralci di Piediroso (da cui ricava anche l'apprezzato Gruccione) e di Falanghina, tra le albicocche e le ciliege, il patron Antonio insiste nel predisporre prodotti a chilometri zero, una tavola genuina e dei nettari, capaci di mettere d'accordo lo spirito ed il palato.

Un premio, quello ottenuto durante "Radici del Sud" che ha posto la Falanghina di Iovino, pensando alle parole dell'organizzatore **Nicola Campanile**, tra quei vini in grado di lasciare "emergere un'evoluzione inaspettata sia sotto il profilo aromatico, sia nella struttura, insieme ad una grande potenzialità per un mercato sempre più pronto al consumo di vini invecchiati".



NEON ACERRANA S.R.L.

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



Il bluff della raccolta differenziata: tutti i rifiuti conferiti finiscono in un'unica busta!!

Suscitava non poche ilarità e perplessità, il video fatto girare sui social nei giorni scorsi e relativo ai contenitori multiscampo installati a via Buonincontro, nel quartiere Spiniello, alla fine dell'anno scorso, dalla società Tekra, che svolge il servizio cittadino di igiene urbana per conto del Comune già dal 1 febbraio 2017. Contenitori di cui avevamo chiesto a maggio del 2018, all'ora Dirigente al servizio, l'elenco delle strade e delle arterie del territorio comunale, lungo le quali erano stati installati detti contenitori. Sapendo già, che la richiesta non poteva certo essere soddisfatta, visto che mai era stato installato un solo cestino!!

Anzi, dopo la nostra istanza il Dirigente al ramo, il mese successivo, inviò alla società Tekra una nota (12.06.2018), nella quale elencava tutte le attività, ancora non poste in essere dalla ditta e le attrezzature per il corretto espletamento della raccolta differenziata ancora non

fornite tra le quali, appunto, i sopra citati cestini multiscampo.

Il cui numero da installare sul territorio comunale ammonta a ben **1000 unità**.

Tornando al video, accompagnato dall'audio di chi lo ha realizzato, nello stesso si vede uno dei suddetti cestini comprendente tre fori diversi, attraverso i quali i m m e t t e r e ,

differenziandoli, i rifiuti urbani (carta, indifferenziato, plastica ed alluminio), così come indicato dalle scritte.

Al di là del fatto che manca un'apertura dedicata alla raccolta del vetro, ma sapete dov'è il paradosso?

Nel fatto che all'interno del contenitore vi è sistemata una sola busta, nella quale finiscono, in modo indifferenziato, tutte le tipologie di rifiuti conferiti!!

Insomma una finta raccolta differenziata, che disincentiva anche quelli, che vorrebbero praticarla. In molte altre aree del territorio cittadino, invece, dei suddetti cestini non c'è ancora traccia.

E quindi, se qualcuno si trovasse in strada e dovesse buttare una lattina, una bottiglia di vetro o di plastica o della carta, cosa potrebbe fare? Trasformarsi in bidone della monnezza e mettersi i rifiuti in tasca!!



*Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net*

LU.DO POLI CENTER



Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni
Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento
(lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile
Supporto didattico specialistico per alunni DSA
(7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

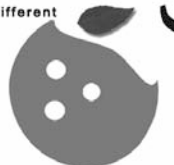
Per info chiama allo

081 922 64 51 - 340 973 09 450

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina
Facebook **ludopolicenter**

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



**PIZZE
SENZA
GLUTINE**



**Sei
Sapori**

**Consegne
a Domicilio**

**APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO**

**SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ**

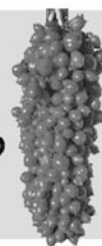


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420



Via libera al maxi-impianto di compost da realizzarsi nell'ex Montefibre. Scoppia la polemica

A luglio dell'anno scorso riferimmo di un progetto imponente, quanto i suoi obiettivi, ossia produrre 9 milioni di metri cubi all'anno di gas metano dal trattamento di oltre 80 mila tonnellate di rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata, di scarti vegetali e di legno e cartone, da mettere ogni anno nella vasca di un "biodigestore".

Rifiuti che, durante il processo di decomposizione anaerobica per la produzione di gas, saranno infine trasformati in compost, un fertilizzante da destinare all'agricoltura. Si tratta di quasi 10 milioni di metri cubi annuali di metano, da destinare ai distributori di carburante.

Un business che punta su tre fattori: lo stoccaggio dei rifiuti organici, la produzione e la vendita del metano e gli eco incentivi statali. Più marginale, invece, si prospetta il ricavo dalla produzione di compost.

Tutte attività che, comunque, sono in grado di creare un volume di affari di almeno una ventina di milioni di euro all'anno, con margini di guadagno molto elevati, grazie ai costi complessivi sul lavoro e sulla manutenzione, relativamente contenuti ed al relativamente facile ammortamento di quelli di costruzione dell'impianto.

Il piano era stato consegnato dalla "New Green Fuel srl", con sede a Napoli, agli Uffici del Dipartimento Ambiente della Regione Campania ed era stato sottoposto all'esame della Conferenza dei Servizi convocata dalla Regione, presso il Centro Direzionale e tenutasi il 23 luglio 2020.

Vi parteciparono, oltre alla Regione stessa, anche la Città Metropolitana, il Consorzio Asi di Napoli, l'Asl, l'Arpac, l'Ente Idrico Campano ed il Comune di Acerra. Furono valutati i documenti prodotti dalla New Green, ai fini del rilascio dell'autorizzazione a realizzare il nuovo impianto.

E si procedette ad un contestuale esame degli interessi coinvolti nel procedimento amministrativo.

L'azienda aveva individuato l'area di 41 mila metri quadrati, su cui deve sorgere la struttura, nell'ex Montefibre, il colosso chimico fermo dal maggio del 2004 per ristrutturazione e che sarebbe dovuto ripartire nell'estate del 2009. Ma dismesso ormai da anni ed in gran parte smantellato, con gran parte della componentistica spedita in Turchia cinque anni fa. All'interno si è insediata da tempo la Friel, una grossa centrale a biomasse che produce energia elettrica, bruciando olio di palma.

Quest'attività produce anche un fumo costante, che fuoriesce dal vecchio camino della Montefibre. E' una località, quella compresa tra il "Pagliarone" ed il "Pantano", zeppa di strutture dedite allo sfruttamento dei rifiuti. Infatti all'interno di quest'enorme perimetro industriale sono sorte decine di impianti di stoccaggio, trattamento e



smaltimento di ogni sorta di scarti. Oltre al più grande inceneritore d'Europa.

Ebbene, con Decreto dirigenziale n.46 del 09.02.2021 la Regione ha rilasciato alla suddetta azienda l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per realizzare un impianto di biometano, che seguirà quello analogo da tempo operativo nella poco distante Giugliano. Autorizzazione regionale contro la quale il Comune ha presentato ricorso al Tar, come da Determina dirigenziale n.371 del 2.3.2021, affidando l'incarico legale all'Avv. **Antonio Sasso**, definito nell'atto amministrativo 'specializzato in materie ambientali', per un importo pari a **4430,00 euro**.

Ma gli ambientalisti sono infuriati e parlano di promesse tradite. "A questo punto - commentano - si è rivelato un flop clamoroso lo stop alla realizzazione delle fabbriche impattanti annunciato il 1 febbraio scorso dal sindaco **Lettieri** e dal Presidente dell'Asi, **Giuseppe Romano**, con tanto di comunicato stampa trionfante.

Nel quale si annunciava, che non vi sarebbe stato nessun consumo di ulteriore suolo agricolo e lo stop agli insediamenti di industrie inquinanti per il trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi nel territorio Asi di Acerra".

Sulla stessa lunghezza d'onda anche l'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo**, il quale dice: "Realizzare tali impianti, significa affossare per sempre i nostri territori. Daremo battaglia, perché il sindaco di Acerra ed il Presidente dell'Asi avevano detto, che questa storia sarebbe finita, firmando una moratoria. Purtroppo prendo atto, che erano tutte parole al vento".

Il nuovo impianto biodigestore anaerobico avrà una capacità di quattro volte superiore a quella del futuro impianto di compostaggio aerobico previsto a Pomigliano d'Arco, con inizio dei lavori fissati a luglio prossimo e realizzato con i fondi della Regione e, probabilmente, gestito dal Comune pomiglianese.



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)

Via Giovanni XXIII, 7

San Nicola la Strada (CE)

Via G. Rossini, 15

Tel.: 331 194 0914

Il Consigliere Auriemma: “Le moratorie del sindaco sono tutte farlocche. Basta leggere gli atti”.

Il progetto della napoletana “New Green Fuel srl”, dunque, di realizzare un impianto di produzione di gas metano dal trattamento di oltre 80 mila tonnellate di rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata, di scarti vegetali e di legno e cartone, con tanto di ira da parte degli ambientalisti e di cui si riferiva nella pagina precedente, “provocava” anche la reazione del Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, la quale dice: “Le moratorie del Sindaco sono tutte farlocche. Basta leggersi gli atti dei Consigli comunali gestiti da Lettieri-Piatto s.p.a. degli ultimi 12 anni.



Farsee, sceneggiate, che hanno coinvolto tutte le forze politiche degli ultimi dieci anni. Per anni si è parlato di una moratoria approvata nel Civico consesso.

La moratoria non è mai esistita. Scoprii e denunci ai - prosegue la professionista - in un Consiglio comunale del 2017 che, in realtà, quella moratoria non era mai stata approvata. La mozione in realtà fu rinviata in Commissione consiliare e mai approvata. Insomma l'ennesimo inganno.

Ricordo che un'altra richiesta di insediamento di un impianto fu respinta e mi riferisco a quella della “Cisette”, fermata dal Tar e contro la quale dovetti attivarmi, soprattutto durante la Pubblica Assise del 29 settembre 2017.

Infatti fino ad allora il Comune non aveva fatto nulla di concreto. In quell'occasione - aggiunge l'esponente pentastellata - rappresentai al Civico consesso, che se l'azienda Cisette non avesse ottemperato all'obbligo di comunicare il progetto e la relativa richiesta anche al Comune, c'era un evidente vizio, che inficiava il provvedimento relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Subito dopo il Comune decise di presentare ricorso al Tribunale Amministrativo regionale, ottenendo dalla V sezione la sentenza favorevole. Per di più non ho esultato all'annuncio del primo febbraio scorso di **Lettieri** il quale, in pompa magna ed a favore di telecamera, annunciò Urbi et Orbi: mai più impianti di rifiuti nella zona ASI di Acerra.

La domanda è: ma siamo sicuri che, tra richieste pendenti e quelle già autorizzate, ci siano ancora lotti di terreno da assegnare? Come si dice, dopo il furto mettiamo i cancelli!!

I siti di compostaggio non trattano rifiuti speciali e pericolosi. La moratoria tanto cantata dal sindaco, qualora avesse effetti concreti, non servirebbe a bloccare il nuovo sito di compostaggio, perché la pseudo moratoria riguarda solo siti, che trattano rifiuti speciali e pericolosi.

In questa sceneggiata senza fine intrapresa da più parti vedo solo propaganda, falsità e tantissima ignoranza. Vi dico già - conclude

Auriemma - come andrà a finire la vicenda dell'impianto di produzione di gas metano.

Il sindaco o chi per esso, affida l'ennesimo incarico ad un Avvocato “amico”, retribuito con i soldi dei cittadini-contribuenti che, dopo essersi costituito in giudizio e nonostante lo sforzo profuso dinanzi ai giudici, quasi sicuramente vedrà il Comune perdente. Così dopo il danno si avrà anche la beffa. E sempre ai danni dei cittadini. Va da sé che, ad essere bocciate sono, nella sua complessità, le politiche ambientali messe in campo, in questi anni, dall'amministrazione comunale targata Lettieri”.

Intanto, dopo le polemiche degli ambientalisti il sindaco, attraverso il solito video pubblicato sulla sua pagina facebook, nell'intervenire sulla questione, tra l'altro diceva: “Spira un leggero venticello di calunnia, per cui ora vi dimostro, che in tutte le sedi il Comune si è opposto alla realizzazione della centrale di biometano della New Green Fuel.

E per quanto riguarda la moratoria sulla costruzione di nuovi impianti, è ovvio che questa può avere efficacia contro le richieste di autorizzazione consegnate all'Area di sviluppo industriale, a partire dall'8 febbraio, data di pubblicazione della moratoria sul Burc. Nel frattempo ho dato mandato ai nostri legali, di fare ricorso al Tar”.

Le istanze della New Green Fuel risalgono al 2019. Non la vedono così, però, gli ambientalisti. “La moratoria del Consorzio Asi - eccepiva l'ecologista **Alessandro Cannavacciuolo** - è facilmente neutralizzabile attraverso i ricorsi al Tar che, contro di essa, potranno avanzare le aziende.

In realtà, senza una legge regionale e senza una municipalità, che dia effettivamente seguito, a ciò che approva il Consiglio comunale, opporsi all'arrivo di impianti così a rischio è del tutto inutile”.

Insomma è destino, che sulla locale zona industriale i riflettori debbano sempre riaccendersi.

Intanto sempre grazie alla Auriemma nel 2017 (prima della sua elezione a Consigliere comunale) la Conferenza dei Servizi regionale rigettò la richiesta avanzata da un altro impianto “gemello” della centrale di compostaggio anaerobico, ma dalla portata nettamente inferiore (37 mila tonnellate di rifiuti organici), ossia dalla “Biotech”, anch'essa con sede legale a Napoli.

La richiesta di autorizzazione prevedeva la realizzazione dell'impianto nei pressi del depuratore di Caivano, in località “Omomorto”, poco distante dall'area industriale del nostro Comune. Mentre ora potrebbe essere realizzata questa centrale di compostaggio anaerobico.

Joseph Fontano

TIPOGRAFIA - CARTOLERIA - TELEFONIA
F.LLI CAPONE

NON FARTI TROVARE IMPREPARATO...

**TOTEM IGIENIZZANTI
BARRIERE PLEXIGLASS
ADESIVI DISTANZIALI**



Via Duomo, 19 - ACERRA

Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**

www.fratellicapone.it



STUDIO LEGALE

Avv. Stefania Casoria

Avv. p. **Domenico Casoria**

Avv. p. **Enza Damiano**

Via S. Caterina da Siena, 51 - ACERRA (NA) - Cell.: 327 0853141
avv.stefaniacasoria@gmail.com - stefania.casoria@pec.it



Impianto di compostaggio a Pomigliano, rimossi i veti. Arriva l'intesa con la Regione

Avrà una potenzialità di smaltimento di 24 mila tonnellate annue di rifiuto umido l'impianto di compostaggio pubblico di Pomigliano d'Arco (il primo nel napoletano), il cui via alla costruzione è prevista per luglio prossimo (la data di avvio dei lavori fu indicata in marzo 2020). Il Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca**, a marzo di un anno fa, infatti, auspicò che la costruzione del sito "si concludesse nel giro di un anno".

L'impianto è il primo della lista di 15 decisi dalla Regione, per rendere la stessa autonoma nello smaltimento del rifiuto umido e costerà **8,5 milioni di euro**, finanziati dall'Ente di Santa Lucia nell'ambito dei **220 milioni** stanziati in totale per il piano.

La capacità di smaltimento corrisponde ai rifiuti prodotti da centomila abitanti. L'impianto smaltirà 18 mila tonnellate di rifiuti di cucine e mense e 6 mila tonnellate di rifiuti provenienti dalla manutenzione del verde, mentre non sarà previsto il trattamento di altre tipologie di rifiuti, quali fanghi o altri rifiuti biodegradabili. Al termine del ciclo l'impianto produrrà compost.

Il sito di compostaggio sorgerà in un'area di proprietà del Comune di Pomigliano con destinazione urbanistica compatibile ad un'installazione impiantistica ed intorno non ha case isolate a meno di 200 metri.

L'impianto viene costruito vicino a diverse strade a scorrimento veloce come la Strada Provinciale Pomigliano-Acerra e lo svincolo sull'asse mediano, che consente di raggiungere l'impianto, non transitando per il centro abitato.

E sorge nel Comune di Pomigliano, che è tra i più avanzati nella provincia di Napoli visto che, riferisce la Regione Campania, ha raggiunto il 70% di raccolta differenziata. Attualmente il Comune di Pomigliano sta smaltendo i rifiuti biodegradabili in Veneto con un costo di **160 euro** a tonnellata.

Un importo, che già nei mesi scorsi, si avviava a raggiungere i 200 euro a tonnellata, per un costo annuale di smaltimento di **1,4 milioni di euro**.

Quando l'impianto entrerà in funzione, la spesa del Comune sarà di 83,7 euro a tonnellata con un risparmio di oltre **800 mila euro** l'anno, a cui si dovrà sommare il contributo ambientale, che sarà versato al Comune ospitante. In totale in Campania il piano regionale prevedeva, nel 2020, una produzione annua di rifiuti



biodegradabili raccolti pari a circa 745 mila tonnellate e già l'anno scorso, tra impiantistica pubblica e privata, la potenzialità di smaltimento in Regione era di 278 mila tonnellate l'anno.

Intanto c'era da superare lo scoglio rappresentato dalle perplessità e dalle garanzie richieste dall'amministrazione comunale di Pomigliano, oggi retta dal sindaco del Movimento 5 Stelle **Gianluca Del Mastro**. Il

quale, durante il Consiglio comunale di mercoledì 3 marzo, dopo un incontro avuto in Regione con il Vice-presidente della Giunta regionale **Fulvio Bonavitacola**, affermava: "Non possiamo mettere in discussione l'impianto: è in fase esecutiva".

Parole che a questo punto, per forza di cose, cancellano i veti fino all'anno scorso avanzati dal Movimento pentastellato e che sono state confermate dall'incontro che Del Mastro, accompagnato dal Vice-sindaco del Pd, **Eduardo Riccio** e da alcuni esponenti pentastellati, ha avuto con Bonavitacola.

"E' stato un incontro informale - aggiungeva Del Mastro - per discutere lo stato dell'arte ed i prossimi incontri amministrativi. Un incontro cordiale in cui il vicepresidente Bonavitacola si è detto disponibile, ad ascoltare le future richieste della nostra amministrazione".

Dal canto suo Bonavitacola chiariva: "L'incontro con il sindaco ed alcuni amministratori di Pomigliano si è svolto in un fattivo clima istituzionale. Sono stati approfonditi in termini costruttivi alcuni temi, connessi alla realizzazione dell'impianto fuori da intenti dilatori e tanto meno di messa in discussione della scelta di realizzarlo. Giustamente però il Comune ospitante - aggiungeva il Vice-presidente della Giunta De Luca con delega all'Ambiente - intende avere adeguate garanzie sulla realizzazione in conformità alle migliori tecniche e sulla successiva gestione.

E la Regione, di fronte a questo, si pone in termini del tutto collaborativi, a partire dall'allestimento di strumenti all'avanguardia per la rilevazione dell'impatto odorigeno, che può essere controllato con l'utilizzo delle più moderne apparecchiature di misurazione olfattometrica.

Realizzando l'impianto ad opera d'arte e garantendo una corretta gestione con la partecipazione diretta del Comune, se lo riterrà, consentirà di evitare qualsiasi problema ambientale".

Il primo Coffee Shop di Acerra

DISTRIBUZIONE | VENDITA | COMODATO D'USO
ASSISTENZA TECNICA e RICAMBI DI MACCHINE
A CIALDE E CAPSULE

RISTOMATIC
20 11
ACERRA

RIVENDITORE UFFICIALE

MANUTENZIONE MACCHINE CAFFÈ

RICHIEDI LA TESSERA IN STORE

Via A. De Gasperi, 100 - Tel. 081 520 0162 - 338 432 7332

ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Conferenza Episcopale Italiana

Commissione Episcopale per il servizio della carità e la salute

Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace

Ufficio Nazionale per la pastorale della salute

Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro

Caritas italiana

Diocesi di Acerra

CUSTODIRE *le nostre* TERRE

SALUTE AMBIENTE LAVORO

17 APRILE 2021 - ORE 9.00-13.00

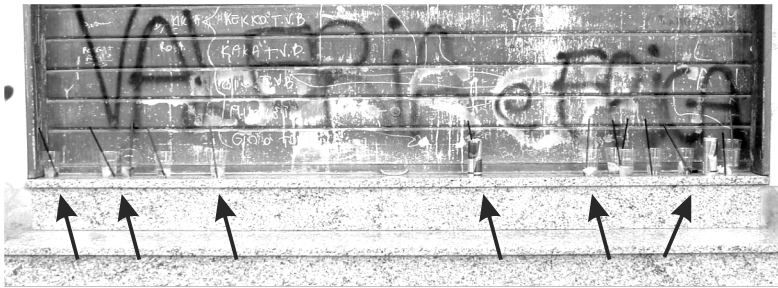
▶ Il convegno verrà trasmesso online sul canale YouTube dell'UNPS
www.youtube.com/ceipastoraledellasalute

L'amministrazione comunale stretta tra i reati contro il patrimonio e l'emergenza Covid

Si era subito capito, che i primi giorni di questo mese non promettevano niente di buono. Si impennava in Campania il numero dei positivi, come ricordava il Governatore regionale **De Luca**. Non si escludeva la zona rossa (poi realizzata dallo scorso 8 marzo). I posti letto negli ospedali erano in esaurimento e la terza ondata sta colpendo soprattutto i più giovani.

Intanto, solo dopo una serie di sollecitazioni (compresa la nostra), il sindaco **Lettieri** aggiornava la pagina dedicata ai dati cittadini del Covid-19, presente sul portale del Comune di Acerra che, alla data dell'11.03.2021, indica in **862** i casi positivi in città.

Per strada, nel frattempo, giravano (e girano) persone prive di mascherina o indossata in modo non congruo, mentre in alcuni luoghi (vedi piazze, esercizi commerciali, uffici postali, banche ecc.) non si sa più cosa sia il distanziamento sociale. Ovviamente il lassismo e l'anarchia comportamentale sono i migliori alleati alla diffusione del coronavirus.



Un esempio sono proprio le "prove", lasciate dagli avventori dei locali, in particolare nel fine settimana, ossia i rifiuti di varia tipologia (soprattutto lattine, bicchieri di plastica, bottiglie di vetro ecc.) sparpagliati qua e là lungo strade e marciapiedi o lasciati sui muri di cinta di private abitazioni oppure sulle panchine comunali, site nei pressi delle attività commerciali.

Scene che si vivono (anche se adesso con minor frequenza) anche dopo le 22:00, quando cioè entra in vigore il coprifuoco!! Ovviamente c'è un menefreghismo, di chi ha la responsabilità di tutelare la salute pubblica e di chi dovrebbe far rispettare le regole, tra i quali i caschi bianchi.

Ma mentre il personale del locale Comando della Polizia Municipale, "irrobustito" **con ben 19 unità lavorative in più, solo di rado e di recente si è dedicato a tali tipologie di controllo** (la priorità resta il fatidico 'grattino' o 'titolo di pagamento' delle auto in sosta nelle strisce blu o le auto sprovviste di assicurazione o di revisione, come conferma anche il sindaco l'11 marzo scorso), noi siamo costretti a guardare a Volla.

Lì, infatti, i poliziotti municipali, agli ordini del **Colonnello Giuseppe Formisano**, da giorni stanno intensificando i controlli anti assembramento ed antimovida.

Che vengono effettuati

soprattutto dopo le ore 18.00 nei confronti dei minori, che si assembrano nei punti centrali della città con identificazione degli stessi e consegna ai genitori.

Eseguiti anche controlli per l'antiabusivismo commerciale, con circa 50 attività commerciali controllate con irrogazione di sanzioni per occupazione di suolo pubblico senza autorizzazione, in violazione dell'art.20 del Codice della Strada. Pertanto sorge spontaneo chiedersi: a che serve, che il sindaco si incontri con i vertici del Distretto 46 dell'Asl Napoli 2 Nord e dell'Associazione Medici Acerrani, per parlare dell'andamento dei contagi in città e dello screening dei contagi sul territorio, quando le persone si assembrano a tutte le ore del giorno e non tutti sono dotati (negozi compresi) dei dispositivi di protezione anti-Covid?

Di certo le cose non vanno meglio in relazione all'emergenza criminalità che, soprattutto nelle ultime settimane, sta flagellando il nostro territorio con reati predatori, di cui fanno le spese soprattutto gli esercenti locali ma non solo.

Reati contro il patrimonio con furti o tentati furti, che minano la sicurezza e la serenità di interi nuclei familiari.

Ed è lo stesso Lettieri a diventare, indirettamente, il miglior testimonial dello scarso controllo del territorio cittadino, quando nel solito ed immancabile video, comunica che *"alcuni arbusti piantati in via Regina Sibia, una strada di recente riqualificata, sono stati portati via, estirpati. Il valore di un arbusto è di 5 euro. Ma al Comune costeranno di più, perché occorre ricomprarli e ripiantarli."*

La totalità dei cittadini è ormai contraria a questi gesti *ed ognuno di noi deve fare la propria parte*". Appunto, a cominciare da chi amministra.

J.F.



STUDIO TECNICO
Geometra Marco Rosario Panico
ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
 Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
 Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata
 Via Soriano, 56 - Acerra (NA)
 Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795
 www.studiolegalegranata.it
 info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

PIZZERIA
La Tavernetta
 da TOMMASO

CONSEGNE A DOMICILIO

APERTI A PRANZO

NUOVA SEDE
 Acerra - Via G. Deledda, 132/134
 Tel.: 081 195 32965 - Cell.: 339 6108163

Lavori stradali notturni tra rumori prodotti e polveri emesse. Monta la protesta

Il Comune iniziava, nei giorni scorsi, in via sperimentale, i lavori di rifacimento del manto stradale di tre vie cittadine (via Soriano, via Calzolaio e via San Francesco d'Assisi) durante le ore notturne, ma i residenti insorgevano a causa dei troppi rumori e dell'eccessiva quantità delle polveri levatesi in atmosfera, provocate dalla fresatura dell'asfalto e depositatesi su balconi e tetti delle case.

E si vedevano scene di telefonate al Comando della Polizia Municipale, di abitanti affacciati ai balconi e reazioni isteriche di molti cittadini postate sui social, soprattutto quando il sindaco **Lettieri** postava un video, in cui presentava l'iniziativa.

Una vicenda finita venerdì scorso anche sulla stampa quotidiana. "Si tratta di lavori realizzati di notte, una tecnica nuova per la nostra città, dovuti anche grazie al grande lavoro, che stanno facendo gli uffici comunali e gli impiegati del Comune.

Un modo per realizzare sempre nuovi interventi e cercare di arrecare meno fastidio ai cittadini" - spiegava il sindaco sul suo profilo facebook. Ma fioccarono le proteste ed insorgevano i residenti delle tre strade interessate dai lavori, che prendevano d'assalto il centralino dei Vigili Urbani che, ovviamente, data l'ora, squillava a vuoto e dividendosi sui social, nel commentare l'iniziativa.

Camion e mezzi meccanici invadevano, poco prima delle ore 22:00, tra la curiosità generale, le suddette trafficatissime vie, che tagliano la città da un capo all'altro. In un primo momento in molti avevano pensato, che fossero lavori di riparazione a qualche conduttura per un'emergenza improvvisa.

Ma dopo ciò si rendevano conto, che si trattava della rimozione e del rifacimento del vecchio asfalto. Qualcuno addirittura avvistava in strada il sindaco alla testa dei mezzi meccanici, intento a farsi riprendere dalle telecamere, per realizzare un video da postare poi su facebook, per spiegare con soddisfazione l'esperimento dei lavori pubblici messi in cantiere per la prima volta di notte.

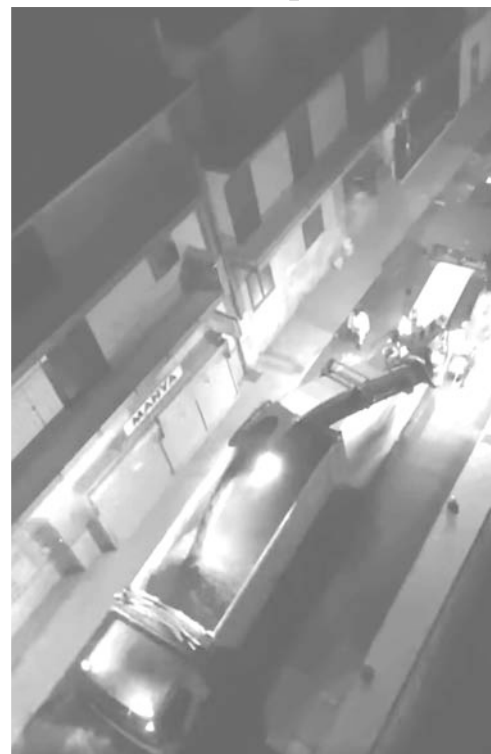
E a sferragliare e a strombazzare con i clacson, nel silenzio della

notte, erano operai e mezzi che operavano fino alle 2:00 circa, tra una piccola folla assiepata sui balconi prima incuriosita e poi in attesa che finissero quegli insoliti lavori, di solito eseguiti alla luce del sole.

L'iniziativa, oltre a suscitare proteste, divideva il popolo del web. C'era chi accoglieva positivamente l'idea e chi, invece, faceva notare che, in piena zona rossa e con i divieti di circolazione vigenti, se non per giustificati motivi, il traffico veicolare non dovrebbe essere tale, da giustificare la messa in opera di lavori notturni.

Di certo c'è, che sono innumerevoli i cantieri aperti in città per il rifacimento di strade, marciapiedi e per la realizzazione di piste ciclabili. Oltre a quelli delle varie aziende di servizi.

Lavori in corso da settimane che hanno praticamente interessato e paralizzato il territorio comunale in più punti. E, ad aggravare la situazione, c'è anche la chiusura di alcune strade, in nome dei controlli anti Covid.



Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
 Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO

Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**

**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

Covid-19: in altri Comuni consegnati kit di assistenza a famiglie in difficoltà e a medici di base

Nei giorni scorsi i Sindaci di San Giorgio a Cremano e di San Sebastiano al Vesuvio consegnavano 140 kit ai medici di base ed alle famiglie con componenti positivi al Covid, per aiutarli e fronteggiare la pandemia. I box, 40 per i medici e 100 per le famiglie, fanno parte del progetto I.T.I.A. con il contributo della Regione Campania.

Dunque un'iniziativa lodevole, per continuare a sostenere i cittadini colpiti dal virus ed i medici che li hanno in cura, nel percorso dal

contagio alla guarigione. Nell'equipaggiamento destinato ai medici, che è un simbolico gesto, per sostenere e ringraziare i medici per il lavoro che stanno facendo anche in questo frangente, vi sono: camici monouso, copriscarpe e mascherine FFP3.

Nei box destinati ai cittadini in difficoltà e in situazione di necessità legate al Covid ed individuati dagli stessi medici di famiglia, vi sono: uno

sfigmomanometro, un saturimetro ed un termoscanner; strumenti necessari per effettuare un monitoraggio delle condizioni di salute del paziente.

I kit sono stati consegnati dai volontari della Protezione Civile.

“Questo gesto - diceva il Sindaco di San Giorgio a Cremano **Giorgio Zinno** - vuole essere non solo un sostegno ai cittadini in difficoltà,

che affrontano quest'emergenza giorno dopo giorno con fatica e grande coraggio, ma anche una forma di riconoscenza per la gravosa responsabilità e per l'enorme mole di lavoro, che i medici stanno svolgendo da oltre un anno e che li vede impegnati anche nella campagna vaccinale presso il Centro Polifunzionale.

Continueremo ad essere sempre vicini ai cittadini, nella lotta contro il virus ed insieme ce la faremo”.

Ad Ottaviano, invece, come annunciato dal Sindaco **Luca Capasso**, dallo scorso 12 marzo, è di nuovo attivo su tutto il territorio comunale il servizio di assistenza medico notturna per casi Covid-19.

L'automedica dispone di personale sanitario e di tutte le attrezzature necessarie per il primo intervento a sostegno dei soggetti affetti da Covid.

“Si tratta di un servizio indispensabile in questo momento storico tanto complicato” - ha detto il primo cittadino di Ottaviano. E **Lettieri**, invece, cosa consegna agli Acerrani in questo momento di difficoltà? La Tassa dei rifiuti e le multe dei Vigili Urbani!!



Covid, Acerra come un fortino: strade chiuse ecco l'elenco delle vie sbarrate

L'emergenza Covid “causava”, ancora una volta, la blindatura della città (trasformandola, come evidenziato anche dalla stampa quotidiana, di nuovo in un fortino), con **Lettieri** che varava l'Ordinanza sindacale n.14 del 6.3.2021, in vigore dall'8 al 22 marzo prossimo con relativa chiusura di molte strade di accesso. Attraverso le quali, ad esempio, non possono transitare nemmeno i mezzi di soccorso, Vigili del Fuoco ed ambulanze compresi.

E riecco le transenne, il nastro rosso e bianco, il trasporto e l'apposizione dei new jersey, la segnaletica luminosa, le bombolette spray di colore rosso ecc. per un impegno spesa che ammonta alla modica cifra di **12.000,00 euro**, come da Determina n.412 del 9.3.2021. In realtà sarebbero rimaste transitabili solo quelle provviste di telecamere. “L'obiettivo - ha detto Lettieri - è di controllare chi entra e chi esce attraverso il sistema di videosorveglianza. Ma la collaborazione la deve

dare soprattutto la cittadinanza. Il 60% dei contagiati sono giovani sotto i 30 anni”. Non è la prima volta che il sindaco fa chiudere le strade. Ecco intanto l'elenco delle strade off limits: via Volturino, altezza incrocio con Via degli Etruschi; via De Gasperi, altezza incrocio con via degli Etruschi; via Viviani, per il tratto non praticabile; via Massimo Troisi, altezza civico 28; via Seminario, altezza cavalcavia dell'Autostrada A30; via degli Aragonesi, altezza del confine stradale comunale in direzione via dei Normanni; via Santa Maria la Selva, altezza del civico 31; via San Giovanni, altezza cavalcavia dell'Autostrada A30; via Valletta, all'incrocio di via Pietrabanca; via Giovanni Paolo II, altezza incrocio via Tagliamonte; via Caccioppoli, altezza incrocio via Diaz; via Caracciolo, altezza incrocio via Diaz; via Filangieri, altezza incrocio via Diaz; prolungamento via Minghetti, altezza incrocio via Diaz e tutte le strade di accesso all'area P.I.P.



Paninoteca - Stuzzicheria

CONSEGNA A DOMICILIO

TEL.: 081 197 192 34

Via G. Di Vittorio, 73 - ACERRA
Presso Impianto Carburanti

DISTRIBUTORE CARBURANTI
DS ENERGY



Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)

**“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP**



**HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?
TI RISponderemo SUBITO!!**



Avv. ANTONIO LAUDANDO

351 171 7546

081 520 3002

081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



GRUPPO LIGUORI
Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguori

CENTRO COLLAUDI LIGUORI

- Revisioni Auto, Moto, Ciclomotori, Miniauto, Tricicli Apecar, Quad, Autocarri fino a 35 qt, Camper e Rimorchi leggeri
- Revisioni Cisterne, Autocarri, Trattori Stradali, Semirimorchi, Rimorchi
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati:
- A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQCR

SEDI | **CENTRO COLLAUDI AUTOCARRI**
ACERRA Zona ASI - Contrada Pantano

CONSULENZA E CENTRO COLLAUDI AUTO/MOTO
ACERRA Via Caracciolo 2/4 - Tel.: **081 319 81 85**

Ufficio Consulenza: Tel.: **081 520 0106 - 081 319 2529 - 081 319 2243** - Cell.: **351 2029310** (WhatsApp)

